



**OBBLIGHI TRIBUTARI,
CONTABILI ED
AMMINISTRATIVI
A CARICO DELL'IMPRENDITORE
AGRICOLO CHE INTENDE
ESERCITARE LA VENDITA
DIRETTA DEI PRODOTTI
AGRICOLI**

IN LINEA GENERALE:

PRESUPPOSTI PER ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA

- IMPRENDITORE AGRICOLO DEVE ISCRITTO NEL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE AGRICOLTURA

- L'ATTIVITA' DEVE AVERE AD OGGETTO LA PRODUZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI PROVENIENTI IN MISURA PREVALENTE DALLA PROPRIA AZIENDA

- PUO' AVERE AD OGGETTO ANCHE
PRODOTTI DERIVATI, OSSIA QUELLI
OTTENUTI A SEGUITO DI
MANIPOLAZIONE E TRASFORMAZIONE
DEI PRODOTTI AGRICOLI O ZOOTECNICI

INOLTRE,
L'IMPRENDITORE AGRICOLO PUO'
COMMERCIALIZZARE ANCHE
PRODOTTI ACQUISTATI DA TERZI, A
CONDIZIONE CHE SIA RISPETTATA
LA PREVALENZA DEI PROPRI
PRODOTTI E CHE I PRODOTTI
ACQUISTATI SIANO PRODOTTI
AGRICOLI.

TALE POSSIBILITA', MENTRE SOTTO IL
PROFILO CIVILISTICO E
AMMINISTRATIVO NON PONE
PROBLEMI, SE NON QUELLO DEL
LIMITE DELLA PREVALENZA DEI
PROPRI PRODOTTI, DAL PUNTO DI
VISTA FISCALE E' SEMPRE
CONSIDERATA ATTIVITA'
COMMERCIALE.

DISCIPLINA **AMMINISTRATIVA:**

CONSIDERANDO DOVE VIENE
SVOLTA L'ATTIVITA' DI
VENDITA DIRETTA, LE
COMUNICAZIONI AL COMUNE
SONO DOVUTE O MENO

- VENDITA DIRETTA SU SUPERFICI
ALL'APERTO NELL'AMBITO
DELL'AZIENDA AGRICOLA (VENDITA
SUL CAMPO) - NON OCCORRE
NESSUNA COMUNICAZIONE AL
COMUNE

-IN FORMA NON ITINERANTE SU
AREE PUBBLICHE (MERCATO):

L'ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA
PREVIA COMUNICAZIONE AL
COMUNE IN CUI SI INTENDE
ESERCITARE LA VENDITA,
CONTESTUALMENTE ALLA
CONCESSIONE DA PARTE DEL
COMUNE DELL'AREA SU CUI
SVOLGERE L'ATTIVITA'

-IN LOCALI APERTI AL PUBBLICO
(COMPRESI I LOCALI FACENTI PARTE
DELL'AZIENDA AGRICOLA - SPACCIO)
L'ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA
CONTESTUALMENTE ALLA
COMUNICAZIONE AL COMUNE NEL
CUI TERRITORIO E' UBICATO IL
LOCALE



NEL CASO DI PARTECIPAZIONE A
FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI
NON E' DOVUTA ALCUNA
COMUNICAZIONE NE' IN COMUNE NE'
IN AGENZIA DELLE ENTRATE

DISCIPLINA FISCALE

CCIAA

**COMUNICAZIONE AL REGISTRO
IMPRESE DELL'INIZIO ATTIVITA' DI
VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI
AGRICOLI ALLEGANDO AL MODELLO,
SE DOVUTA, LA SCIA RILASCIATA DAL
COMUNE**

NEL CASO IN CUI L'ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA VENGA SVOLTA IN LUOGO DIVERSO DALLA SEDE DELL'AZIENDA AGRICOLA E' NECESSARIO COMUNICARE AL REGISTRO IMPRESE L'APERTURA DI "UNITA' LOCALE"

AGENZIA DELLE ENTRATE

COMUNICAZIONE SOLO DEL LUOGO
DOVE VIENE SVOLTA L'ATTIVITA' DI
VENDITA DIRETTA SOLO SE E'
DIVERSO DALLA SEDE DELL'AZIENDA



E' BENE RICORDARE DI CANCELLARE,
SIA DAL REGISTRO IMPRESE CHE IN AdE, I
LUOGHI DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA'
NON PIU' "ATTIVI".

L'IMPREDITORE AGRICOLO CHE VENDE AL PUBBLICO DEVE ISTITUIRE IL "REGISTRO DEI CORRISPETTIVI" DOVE ANNOTARE L'AMMONTARE GLOBALE DEGLI INCASSI EFFETTUATI IN CIASCUNA GIORNATA. NON DEVE ESSERE VIDIMATO.



REGIME SPECIALE IVA

- VENDITA DI PRODOTTI PROPRI -

**EMISSIONE SCONTRINO E RICEVUTA
FISCALE**

I PRODUTTORI AGRICOLI CHE APPLICANO IL REGIME SPECIALE IVA **SONO** **ESONERATI** DAL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE FISCALE AL CONSUMATORE FINALE, PER LA CESSIONE DI PRODOTTI AGRICOLI DI CUI ALLA PRIMA PARTE DELLA TABELLA A) ALLEGATA AL DPR 633/72.



REGIME SPECIALE IVA
-VENDITA ANCHE DI PRODOTTI DI TERZI -
EMISSIONE SCONTRINO E RICEVUTA FISCALE



L'ESONERO SI APPLICA SOLO SULLA
CESSIONE DEI PROPRI PRODOTTI, **NON**
SI APPLICA PER LE CESSIONI DI
PRODOTTI AGRICOLI
PRECEDENTEMENTE ACQUISTATI DA
TERZI E RIVENDUTI, ANCHE QUANDO
SIA RISPETTATO IL CRITERIO DELLA
PREVALENZA DEI PROPRI PRODOTTI.

PERTANTO, NEL CASO IN CUI
L'IMPRENDITORE AGRICOLO, IN
REGIME SPECIALE, OLTRE AI PROPRI
PRODOTTI (AI QUALI SI APPLICA IL
REGIME SPECIALE) VENDE PRODOTTI
ACQUISTATI DA ALTRI IMPRENDITORI,
QUEST'ULTIMA ATTIVITA' CONFIGURA
UNA VERA E PROPRIA ATTIVITA'
COMMERCIALE CHE GENERA
L'ASSOGGETTAMENTO AD IVA NEI
MODI ORDINARI

NELL'IPOTESI IN CUI I PRODOTTI AGRICOLI VENGANO ACQUISTATI DA TERZI PER POI ESSERE MANIPOLATI O TRASFORMATI UNITAMENTE AI PROPRI, NON SUSSISTE L'OBBLIGO DELLO SCONTRINO A CONDIZIONE CHE IL PRODOTTO FINALE RIENTRI NELLA TABELLA A) PRIMA PARTE DEL DECRETO IVA E CHE VENGA GARANTITA LA PREVALENZA DEI PROPRI PRODOTTI SU QUELLI DI TERZI.

DICHIARAZIONE DEI REDDITI:

IL REDDITO CHE DERIVA DALLA VENDITA DIRETTA DEI PROPRI PRODOTTI VIENE ASSORBITO DAL REDDITO AGRARIO.

MENTRE LA VENDITA DEI PRODOTTI DI TERZI DETERMINA REDDITO DI IMPRESA (RICAVI MENO COSTI), E L'ASSOGGETTAMENTO A STUDI DI SETTORE.

REGIME NORMALE IVA:

OBBLIGO DI EMISSIONE DI SCONTRINO E
RICEVUTA FISCALE (REGISTRATORE DI
CASSA)

VALGONO LE STESSE REGOLE DETTE
SOPRA PER IL REGIME SPECIALE

PER LA VENDITA DI SOLO PRODOTTI
PROPRI O ANCHE PRODOTTI ACQUISTATI
DA TERZI

LA TENUTA DELLA CONTABILITA' SEPARATA
E' FACOLTATIVA PER LA LIQUIDAZIONE
DELL'IVA MA NECESSARIA PER LA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

- **NORME IGIENICHE: REG. 852/04**
Norme generali di igiene dei prodotti alimentari destinate agli operatori del settore alimentare (OSA), cioè la persona cui compete la responsabilità principale per la sicurezza degli alimenti

L'OSA deve collaborare con l'autorità competente (ASS) innanzitutto notificando ogni stabilimento e ogni cambiamento significativo

nuova impresa (da presentare prima dell'inizio dell'attività)

spazio per l'ufficio

Alla Azienda per i Servizi Sanitari n.6
"Friuli Occidentale"
Dipartimento di Prevenzione

e, per conoscenza, al
Comune di _____

Oggetto: notifica di Nuova Impresa Alimentare (NIA)
art. 6 Reg. 853/2004/CE sull'igiene dei prodotti alimentari

Il/La sottoscritto/a

COGNOME: NOME: cittadinanza:
nato a | | | | |
residente nel comune di () CAP
via/piazza n. tel. fax
codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

in qualità di Legale rappresentante Titolare Delegato
dell'impresa alimentare (Operatore del Settore Alimentare) (nota 1)

denominazione (se ditta individuale) o ragione sociale (se persona giuridica):
.....

C.F. / P.N.A: | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede legale nel comune di () CAP
via/piazza n.
tel. fax e-mail

SEDE OPERATIVA:

attività in sede fissa: in comune di () CAP
via/piazza n.
insegna
 permanente stagionale (attiva dal al)

attività mobili:
 autoveicolo, cisterna o contenitori, autonegozi
marca e modello dell'automezzo (*)
numero targa/telaio/contrassegno di identificazione
 banco temporaneo
ricoverati nei locali ubicati in comune di () CAP
via/piazza n.

(*) se più di uno, riportare i dati dei singoli automezzi in un allegato

notifica che l'attività in oggetto inizierà a far data dal (nota 2)

per la compilazione seguire attentamente le indicazioni riportate nella guida


IMPRESA VERDE.
ONIS



**COLDIRETTI
PORDENONE**

ATTIVITÀ SVOLTA (nota 3)

nuova impresa (da presentare prima dell'inizio dell'attività)

PRODUZIONE PRIMARIA	PRODUZIONE POST PRIMARIA
<input type="checkbox"/> Azienda agricola (es.: coltivazione in campo o in serra, allevamento, pesca ed acquicoltura, trasporto prodotti dall'azienda a depositi o laboratori di trasformazione...) con annessa attività di <div style="text-align: center;">  </div>	<input type="checkbox"/> Macello per avicoli/colli annesso ad agriturismo o vendita diretta <input type="checkbox"/> Lavorazione/produzione industriale <input type="checkbox"/> Lavorazione/produzione artigianale <input type="checkbox"/> Confezionamento, imballaggio <input type="checkbox"/> Trasporto di alimenti <input type="checkbox"/> Magazzino/commercio all'ingrosso Commercio al dettaglio <input type="checkbox"/> In sede fissa <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ipomercati (>2500mq) <input type="checkbox"/> Supermercati (>400 mq) <input type="checkbox"/> Discount di alimentari <input type="checkbox"/> Minimercati ed esercizi di vicinato (< 400 mq) <input type="checkbox"/> In sede mobile
	Ristorazione pubblica <input type="checkbox"/> Bar ed esercizi simili senza cucina <input type="checkbox"/> Ristorazione con somministrazione <input type="checkbox"/> Catering, banqueting per eventi Ristorazione collettiva (mense scolastiche, assistenziali, aziendali) <input type="checkbox"/> Centro cottura (catering continuativo) <input type="checkbox"/> Preparazione e somministrazione di pasti <input type="checkbox"/> Somministrazione di pasti in multiporzione <input type="checkbox"/> Somministrazione di pasti in multiporzione con preparazioni espresse <input type="checkbox"/> Somministrazione di pasti in monoporzione Altro (es.: "tracca", omizza, commercio elettronico, attività di degustazione...)
Altro	Altro

FASI DI LAVORO PREVISTE (nota 4)

.....

.....

ALIMENTI PRODOTTI/TRASFORMATI/TRASPORTATI/COMMERCIALIZZATI/SOMMINISTRATI (nota 5)

.....

.....

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: Pubblico acquedotto Pozzo privato (profondità m.)

ALLO SCOPO DICHIARA

- di ripetere gli adempimenti e i requisiti previsti dal Regolamento CE n. 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, al fine di garantire l'igiene e la sicurezza dei prodotti alimentari;
- di disporre applicare e documentare le procedure di analisi dei pericoli e di controllo dei punti critici, basate sui principi del sistema HACCP;
- di essere informato che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del Regolamento 853/2004/CE e non sostituisce altri eventuali atti di competenza di altri enti, organi o uffici;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente notifica ed ai fini del controllo ufficiale e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati;
- ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, che quanto riportato nel presente documento corrisponde a verità e di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR.

ALLEGA:

- 1) planimetria della struttura (in scala non inferiore a 1:200, datata e firmata dall'operatore, con specifica della destinazione d'uso del locale)
- 2) attestazione versamento diritti segreteria (€ 40,00 versati sul CCP 10058592 intestato a Azienda per i Servizi Sanitari n.6 Friuli Occidentale – registrazione nuova impresa alimentare)
- 3) fotocopia di un documento d'identità

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità di controllo sanitario le variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto sopra dichiarato. La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445.

per la compilazione seguire attentamente le indicazioni riportate nella guida

**RESA VERDE.
NIS**

AMBITO DI APPLICAZIONE:

- trasporto, magazzinaggio, manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione, a condizione che ciò non alteri sostanzialmente la loro natura;
- trasporto per la consegna dei prodotti primari, la cui natura non sia ancora stata sostanzialmente modificata, dal luogo di produzione ad uno stabilimento.

FINALITA':

nella misura del possibile, gli operatori del settore alimentare devono assicurare che i prodotti primari siano protetti da contaminazioni, tenendo conto di tutte le trasformazioni successive cui saranno soggetti i prodotti primari

IMPEGNI GENERALI:

- gli OSA devono rispettare le pertinenti disposizioni relative al controllo dei rischi nella produzione primaria e operazioni associate, comprese:
- misure di controllo della contaminazione derivante (...) dai prodotti fitosanitari e dai biocidi, nonché il magazzinaggio, la gestione e l'eliminazione dei rifiuti.

IMPEGNI SPECIFICI

- Tenere puliti e, ove necessario, dopo la pulizia disinfettare strutture, attrezzature, contenitori, veicoli;
- usare acqua potabile o acqua pulita ove necessario in modo da prevenire la contaminazione;
- assicurare che gli addetti siano in buona salute e seguano una formazione sui rischi alimentari;

IMPEGNI SPECIFICI

- per quanto possibile, evitare la contaminazione da parte di animali e insetti nocivi;
- immagazzinare e gestire i rifiuti e le sostanze pericolose in modo da evitare la contaminazione;
- utilizzare correttamente i prodotti fitosanitari e i biocidi

IMPEGNI SPECIFICI

Gli OSA devono **REGISTRARE**

l'uso di qualsiasi prodotto fitosanitario (quaderno di campagna) e mettere a disposizione dell'autorità competente le registrazioni

ESCLUSIONI

- Uso domestico privato
- Fornitura di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Devono costituire un'integrazione al reddito e non l'attività principale
- Deve riguardare l'ambito locale (Provincia e Province confinanti)

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Salumi: non più di 30 maiali/anno allevati per almeno 4 mesi e macellati da ottobre a febbraio (in macelli CE);
- carni avicole: ottenute dalla macellazione di non più di 1500 avicoli/anno allevati per almeno 90 gg in azienda;

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Carni cunicole: ottenute dalla macellazione di non più di 5000 cunicoli/anno allevati per almeno 90 gg in azienda;
- Miele: non più di 5000 Kg di peso netto;
- Pane e prodotti da forno: ottenuti con farina di cereali coltivati in azienda. Non più di 3000 Kg di prodotto finito

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Conserve alimentari vegetali in genere, confetture, composte e succhi di frutta: ottenuti da prodotti aziendali. Non più di 5000 Kg di prodotto finito

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Domanda di registrazione
- Planimetria in scala 1:100
- Relazione tecnica con descrizione dei locali e dei prodotti lavorati
- Attestazione potabilità acqua
- Ricevuta versamento
- Fotocopia carta di identità

PICCOLE PRODUZIONI LOCALI

- Entro 15 gg l'ASL accerta con sopralluogo la conformità
- L'attività può cominciare solo a seguito dell'esito favorevole del sopralluogo



COLDIRETTI
PORDENONE



IMPRESA VERDE.
NAONIS

GRAZIE PER L'ATTENZIONE